

Ministero della Sanità

Dipartimento della Prevenzione
Malattie infettive e profilassi internazionale
Osservatorio Epidemiologico Nazionale

Sorveglianza delle Meningiti

Meningiti batteriche 1996

Meningiti e meningoencefaliti virali 1996-97

SORVEGLIANZA SPECIALE DELLE MENINGITI E MENINGOENCEFALITI VIRALI anni 1996-1997

Tra il 21 maggio ed il 5 giugno 1996 si sono verificati, nella città di Reggio Calabria, quattro casi di meningoencefalite, inizialmente classificati come "sospette virali", in soggetti di età compresa tra 3 e 9 anni, dei quali tre sono deceduti.

La concentrazione dei casi in un breve lasso di tempo, l'età scolare dei soggetti, l'exitus della maggior parte di essi avevano suscitato notevole allarme su una possibile estensione di un focolaio epidemico alla collettività scolastica locale.

L'indagine epidemiologica condotta dal Ministero della Sanità, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità e con le Autorità Sanitarie Locali della Regione Calabria, ha consentito di accertare che solo un caso, quello con evoluzione favorevole, era sicuramente da attribuire ad eziologia virale post-parotitica mentre, se per uno dei casi deceduti non è stato possibile escludere la stessa diagnosi, per i rimanenti due casi la diagnosi di sospetta meningoencefalite virale non è stata confermata.

E' stato confermato, inoltre, che i soggetti deceduti non frequentavano la stessa scuola o le stesse collettività, per cui è stata esclusa una fonte comune di infezione e che, comunque, i casi di meningoencefalite verificatisi non sembravano eccedere, per il periodo considerato, il normale andamento epidemiologico delle meningiti e meningoencefaliti virali nella Regione.

Sebbene le meningiti e meningoencefaliti virali siano comprese tra le malattie di Classe II soggette a notifica obbligatoria secondo il D.M. 15/12/90, al fine di verificare l'andamento epidemiologico di tali patologie, in seguito all'"episodio" di Reggio Calabria, è stata predisposta, a livello nazionale, una "sorveglianza speciale delle meningiti e meningoencefaliti virali", con schede ad hoc per i casi, accertati e sospetti, e per i loro contatti.

Le schede sono state inviate alle Regioni con le note N° I.400.2/NOC/38 del 10/6/96 e N° I.400.2/NOC/50 del 14/6/96; tale sorveglianza prevedeva la collaborazione tecnica del Laboratorio di Virologia dell'Istituto Superiore di Sanità per la conferma della diagnosi presuntiva.

La sorveglianza è stata ultimata nel mese di luglio 1997 ed il relativo termine è stato comunicato alle Regioni con la nota N° 400.2/NOC/176 del 14 maggio 1997.

Sono stati notificati 794 casi di meningiti e meningoencefaliti virali dalle Regioni durante il periodo di sorveglianza sopra indicato e circa il 30% delle schede si riferivano a casi "sospetti".

Mentre l'incidenza stagionale delle meningoencefaliti virali si è confermata maggiore nel periodo primaverile-estivo, il numero dei casi non sembra eccedere di molto l'andamento mensile registrato negli anni passati e, comunque, l'aumento registrato, come si può osservare dai dati relativi al solo

1996 e derivanti dai riepiloghi mensili per tale patologia, è da attribuire alla maggiore sensibilità nella notifica dovuta anche alla risonanza che l'episodio reggino ha avuto a livello nazionale.

L'incidenza per classi di età, riportata in tabella, risulta maggiore nella classe 0-14 anni, fascia d'età in cui più frequentemente si manifestano parotite, morbillo, rosolia, varicella e gastroenteriti da enterovirus, patologie che spesso sono complicate da una meningite e che, almeno per quanto riguarda le prime tre, potrebbero essere prevenute per mezzo di vaccinazione.

Tab. 1 - Sorveglianza delle meningiti batteriche - 1996

AGENTE EZIOLOGICO

Regione	Streptococco s.p.p.	S. pneumoniae	N. meningitidis	H. influenzae	M. tuberculosis	Listeria	Altro	Non identificato	Totale
PIEMONTE	3	7	9	8	3	4	1	5	40
VALLE D'AOSTA	0	0	1	0	0	0	0	1	2
LOMBARDIA	7	44	41	35	14	9	12	35	197
TRENTINO A. A.	1	3	15	10	1	2	2	1	35
VENETO	1	24	16	15	2	5	3	10	76
LIGURIA	1	4	6	3	1	2	4	6	27
EMILIA ROMAGNA	3	13	8	9	6	1	5	14	59
TOSCANA	4	17	12	2	4	7	5	9	60
UMBRIA	0	2	0	0	0	0	0	0	2
MARCHE	1	2	2	4	1	0	1	1	12
LAZIO	4	17	16	20	0	2	1	24	84
ABRUZZO	0	10	2	0	0	0	2	6	20
MOLISE	0	1	1	1	0	0	0	0	3
CAMPANIA	0	11	7	2	6	1	0	32	59
PUGLIA	5	10	8	3	0	0	0	8	34

BASILICATA	0	0	1	0	0	0	1	1	3
CALABRIA	0	2	3	0	1	0	1	3	10
SICILIA	6	4	14	6	2	1	3	33	69
SARDEGNA	0	2	3	2	0	1	0	1	9
ITALIA	37	175	170	126	42	36	41	196	823

Tab. 1 bis- Sorveglianza delle meningiti batteriche - 1996: Tipo di scheda di notifica

AGENTE EZIOLOGICO

Tipo scheda	Streptococco s.p.p.	S. pneumoniae	N. meningitidis	H. influenzae	M. tuberculosis	Listeria	Altro	Non identificato	Totale
M	2	22	43	5	21	1	0	61	155
M + S	11	25	36	17	4	0	11	30	134
S	24	128	91	104	17	35	30	105	534
Totale	37	175	170	126	42	36	41	196	823

legenda: M = modello 15

S = schede di sorveglianza

**Tab. 2 - Sorveglianza delle meningiti e meningoencefaliti virali 1996-97:
distribuzione di frequenza per Regione e per classi di età.**

Regione	classe d'età				NN	Totale
	0 - 14	15 - 24	25 - 64	> 64		
PIEMONTE	3	4	16	4	0	27
VALLE D'AOSTA	0	0	2	1	0	3
LOMBARDIA	17	17	45	10	2	91
TRENTINO A. A.	9	0	2	0	1	12
FRIULI V. G.	0	1	2	0	2	5
VENETO	4	3	10	2	0	19
LIGURIA	0	1	14	0	0	15
EMILIA ROMAGNA	15	17	44	7	0	83
TOSCANA	17	20	56	6	1	100
UMBRIA	0	2	2	1	0	5
MARCHE	13	15	26	6	2	62
LAZIO	32	5	29	6	4	76
ABRUZZO	9	13	11	2	0	35
MOLISE	1	2	0	3	0	6
CAMPANIA	49	11	21	6	4	91

PUGLIA	7	10	12	3	0	32
BASILICATA	6	1	1	1	0	9
CALABRIA	5	2	0	0	1	8
SICILIA	42	20	33	6	0	101
SARDEGNA	6	1	6	0	1	14
ITALIA	235	145	332	64	18	794